

IL PRESIDENTE ZAPPA: PRESTO UN VERTICE CON I SINDACATI

«In cantiere investimenti nella ricerca»

Niente scippi, la scelta di Venezia dettata solo da esigenze aziendali. Ci saranno ricadute importanti anche per l'indotto

DALL'INVIATO

VENEZIA. «Napoli? Nessuno scippo, nessuno strappo per il Superjet 100». Stronca così ogni accenno alla polemica estiva Giorgio Zappa, direttore generale di Finmeccanica e presidente di Alenia Aeronautica.

Allora cos'è stata la scelta di Venezia Tessera come centro marketing e assistenza per il nuovo velivolo in joint venture con i russi di Sukhoi?

«È stata la scelta aziendale più opportuna».

Soltanto questo o ci si è messa di mezzo pure la polemica politica?

«Niente di tutto questo, il caso Campania non esiste, non c'entra con la scelta strategica dell'azienda. Abbiamo semplicemente puntato su una struttura che non ha neppure avuto bisogno di grandi investimenti. Abbiamo solo configurato alcune attività già presenti a Venezia».

Anche le sedi di Alenia Campania hanno competenze nel settore e attività che durano da tempo.

«Sì, ma sono anche delle strutture presenti a Venezia, città per la quale sono state espresse preferenze dai clienti e gradimento dai soci russi. Questo non vuol dire che è stata una scelta ai danni del territorio. Anzi».

Anzi?

«Quanto prima in Campania ci saranno nuovi investimenti, in continuità con l'esperienza maturata nel territorio a noi molto caro. E credo che questi investimenti saranno apprezzati dagli operatori e dalle istituzioni territoriali».

Sono prevedibili sviluppi occupa-

zionali?

«Tra il 2004 e il 2006 in Campania c'è stato il numero più cospicuo di assunzioni, sia per la cifra che per la qualità».

Andiamo al dettaglio.

«Oltre 1200 assunzioni, di cui 640 soltanto nel 2006, e si continua anche quest'anno. Per il 40% i nuovi assunti sono ingegneri e tecnici di altissima specializzazione, segno dell'attenzione verso le università e gli apparati di ricerca della regione. Negli investimenti in programma daremo un forte contributo alla crescita di qualità, già ad alto livello, delle strutture di Alenia Aeronautica in Campania».

Quando si passerà al concreto?

«Presto l'ad di Alenia Aeronautica incontrerà i sindacati per rendere nota tutta la prospettiva. E ripeto, sono convinto che arriveranno degli apprezzamenti».

Ci saranno anche occasioni per le aziende dell'indotto?

«Certo. Noi abbiamo ben sedici realtà nel territorio che sono al confine tra piccola e media impresa. Aziende che hanno già dato notevoli contributi allo sviluppo di aeromobili come C27, 787 e Atr».

E per il Superjet 100 che ha lasciato l'amaro in bocca a parecchi napoletani?

«Attiveremo ulteriori investimenti produttivi per quanto riguarda i materiali compositi, settore che ha a Napoli attività di ingegneria e laboratorio di primo ordine. E dunque spazio anche alle applicazioni sul velivolo in joint venture con i russi».

f.v.

